

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ed art. 73 bis della L.R. 10/2010: scheda del procedimento.

<p>PROCEDURA</p>	<p>Autorità competente: Regione Toscana, Settore Valutazione di impatto ambientale (Settore VIA).</p> <p>L'istanza è stata presentata dal proponente in data 22.10.2024.</p> <p>Nell'ambito del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), il proponente ha richiesto, oltre al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), anche il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, pareri concertati, nulla osta e atti di assenso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autorizzazione all'attività estrattiva (L.R. 35/2015); • Autorizzazione Paesaggistica (D.Lgs. 42/2004, L.R. 65/2014); • Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923, L.R. 39/2000); <p>La comunicazione a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto è stata effettuata in data 05.11.2024.</p> <p>La documentazione, in modalità protetta, è stata pubblicata in data 05.11.2024 sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale</p> <p>Ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, il procedimento sarà avviato successivamente alla verifica della completezza documentale di cui al comma 4 dell'art. 27 bis medesimo, con la pubblicazione sul sito web regionale dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 152/2006. Tale forma di pubblicità terrà luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241.</p>
<p>PROGETTO</p>	<p>Il progetto prevede, nell'arco temporale di 13 anni (suddivisi in 3 fasi temporali), l'escavazione di circa 445.497mc su circa 497.202mc di residuo di volumetria sostenibile prevista nel PABE, lasciando come riserva circa 51.705mc da potersi utilizzare nell'arco dei 13 per eventuali varianti in ampliamento, sempre all'interno del perimetro estrattivo.</p> <p>La coltivazione del sito limita l'estrazione nel cantiere AS2 fino alla realizzazione di un unico ribasso a circa q.s.l.m.461.00m s.l.m.; mentre si sviluppa nel cantiere AS1 mediante ribassi discendenti con alzate comprese tra 8.0/5.0m.</p> <p><i>Al raggiungimento di q. 495.00m s.l.m. il programma prevede l'apertura di un sotterraneo composto da n. 3 camere, la cui realizzazione è finalizzata alla intercettazione di parte dei livelli di statuario affioranti nelle adiacenze del cantiere AS3[...] Questa scelta progettuale consente di non attivare la coltivazione autorizzata a cielo aperto dei cantieri AS3 e AS4 [...]</i></p> <p><i>Nella impostazione della escavazione sotterranea propedeutica al progetto sono gli interventi di messa in sicurezza che prevedono:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'asportazione di parte del cappellaccio che occupa il settore NW del cantiere AS1; 2) l'asportazione della fascia di finimento sita tra i due cantieri AS1 e AS2; 3) la rimozione delle dei due residui di gallerie ubicate tra i due cantieri AS1 e AS2. <p>Il progetto prevede l'asportazione di circa 173.653 mc per la messa in sicurezza del sito (interventi previsti ai sensi dell'art.13 Comma 9 Disciplina PRC e Art. 39 comma</p>

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 ed art. 73 bis della L.R. 10/2010: scheda del procedimento.

	<p>7 PABE).</p> <p>E' prevista una nuova proposta di ripristino ambientale del sito, vista l'impossibilità di attuare gli interventi di recupero così come previsti ed assentiti, definendo una nuova soluzione progettuale che interessa una nuova area d'intervento.</p> <p>L'attività estrattiva si prolungherà oltre la durata di validità del PABE, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 39 c.11 delle N.T.A. del suddetto strumento urbanistico;</p> <p>Il progetto ricade nel Comune di Carrara (MS) che risulta interessato a livello di impatti.</p>
PROPONENTE	Cave Amministrazione S.r.l.
INFORMAZIONI	Referente istruttoria, Paola Magrini tel. 055 4384219, e-mail: paola.magrini@regione.toscana.it